Un amico parte ma non si perde!

Il grazie di Lograto a don Domenico Amidani, parroco dal 2001 al 2012

Il saluto del consiglio pastorale

Caro don Domenico,

il 4 Febbraio 2001, nell'assumere l'ufficio di parroco nella Parrocchia Ognissanti, in Lograto, ha affermato di voler lavorare con impegno per consolidare e far crescere la nostra comunità nell'imitazione di Cristo.
Oggi, a distanza di undici anni, noi, comunità di Lograto, vogliamo non solo ricordare, ma soprattutto affermare come in questi anni, lei, lavorando con amore ed impegno, è riuscito a farci raggiungere equilibri prima inesistenti mettendo a fondamento di ciò la comunione e la condivisone e consentendoci di camminare secondo la coscienza cristiana.

Rendiamo grazie al buon Gesù del dono concessoci: la sua presenza, come parroco e come amico!

L'apostolo Paolo nella lettera agli Efesini scrive:
"Il Padre di nostro Signore Gesù Cristo ci ha colmati dall'alto dei cieli di ogni benedizione spirituale nel Cristo, scegliendoci in Lui fin da prima che il mondo fosse creato predestinandoci nel suo amore ad essere i suoi figli adottivi in Gesù Cristo…" (Ef. 1, 3-6).

Il parroco è colui che viene non a nome proprio ma nel nome del Signore; uno che noi abbiamo accolto non per la sua persona ma per la persona di Cristo. Ma oggi, se ci venisse chiesto, da questo momento in poi, chi è stato don Domenico per noi, quale parroco, guida e pastore di questa comunità, all'unisono saremmo pronti a rispondere con fermezza e sincerità di cuore: è stato colui che si è adoperato e ha reso possibile, grazie al suo incommensurabile impegno, la trasformazione di questa comunità in una vera parrocchia quale "famiglia, casa e scuola di comunione".

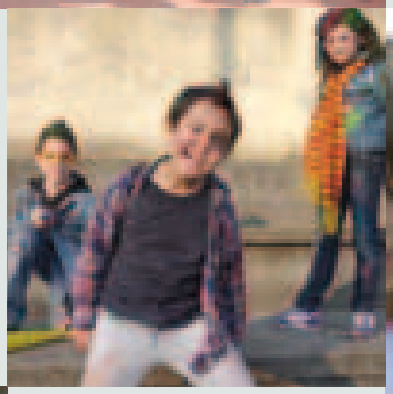
Siamo certi che, come comunità e anche come singole persone, non abbiamo raggiunto la "perfezione", verso la quale siamo sempre protesi, non siamo sicuri di aver realizzato tutto quanto da lei auspicato ed insegnato, però possiamo affermare che insieme a lei e grazie alla presenza viva e costante di Cristo abbiamo fatto, nel nostro piccolo quotidiano e nelle nostre sofferenze, "grandi cose"; siamo riusciti, insieme, a scrivere una bella pagina di Vangelo che tutti porteremo sempre nel cuore e annunzieremo con gioia immensa.

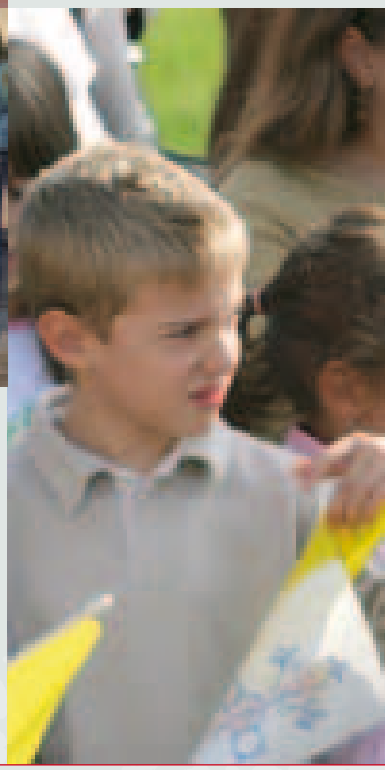
A nome del Consiglio pastorale parrocchiale, auguri di cuore don Domenico. Mai nessuno di noi, crediamo, riuscirà a cancellare dal cuore l'immenso spazio riservato a lei e a tutto ciò che sono stati questi undici anni insieme e mai nessuno potrà occuparlo semmai, cercheremo altro spazio. Grazie.

Il Consiglio pastorale parrocchiale di Lograto

18 dicembre 2011

Le gioie e le sofferenze

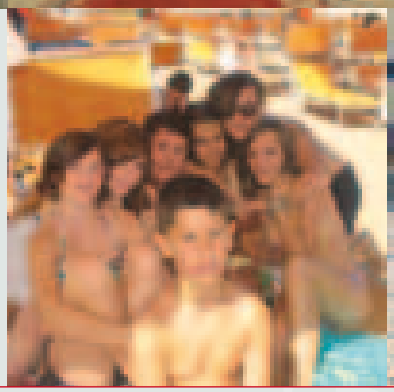
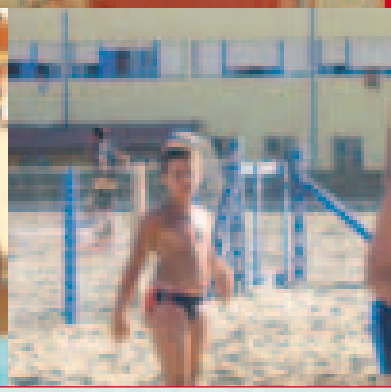




A don Domenico

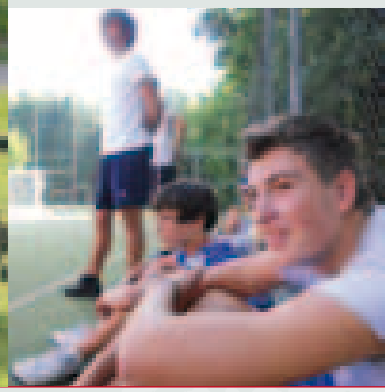
Era il giorno quattro,
febbraio era il mese
quando don Domenico
dal Borgo Poncarale
arrivò nel nostro paese.
Correva l'anno duemilauno,
e ad attenderlo dei Logratesi
non mancava nessuno.
L'aspettavamo con la gioia nel cuore,
ce lo mandava il nostro Signore.

L'allegria dei bambini

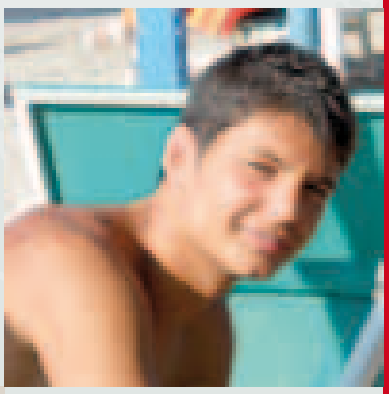
Eran tristi quelli che prima di noi l'avevano avuto e ciò ci dimostrava quanto da loro fosse ben voluto. Quando dopo vari interventi la parola prese il suo modo di fare semplice e diretto fu presto palese; subito ci piacque e l'atmosfera si fece lieve soprattutto quando ci disse che dal giorno dopo la sua omelia sarebbe stata breve. Promessa da lui sempre mantenuta: parole chiare, comprensibili, predica piaciuta.

L'allegria dei bambini

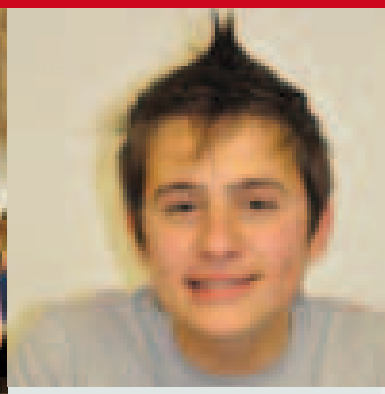


I bambini al catechismo
i suoi esempi ricordavano
ed anche i nonni
i suoi commenti capivano.
I giovani su di lui
han posto le loro aspettative
e da loro in modo particolare
don Domenico è stato vicino
con mille iniziative.

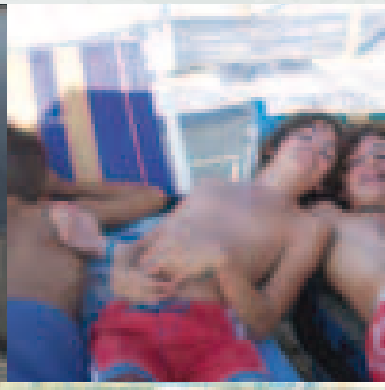
L'esuberanza dei ragazzi

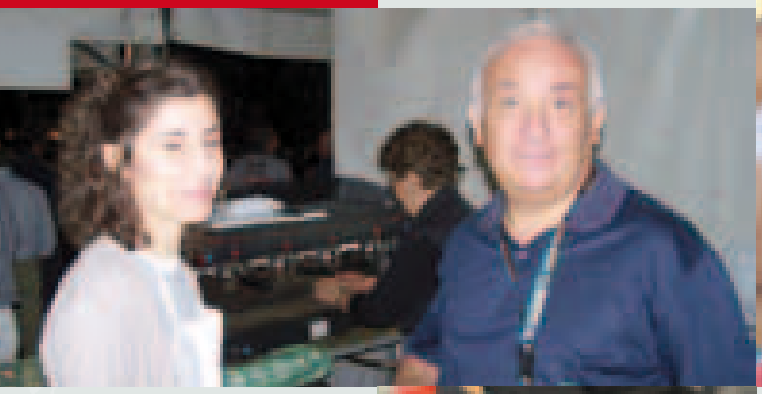
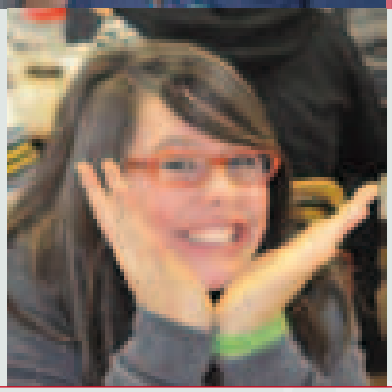


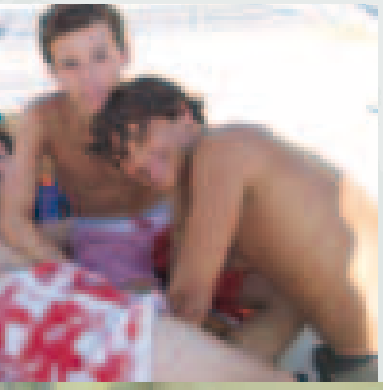
Subito si preoccupò di rendere
l'oratorio più accogliente
perché vi si trovasse bene tutta la gente
coscienti che, per bello che sia,
nulla vale se non vi trovi buona
compagnia.
Iniziarono in oratorio varie attività
così le persone dovettero confluire là;
dal dovere al piacere
il passo breve fu ed i frequentatori
crescevan sempre più.



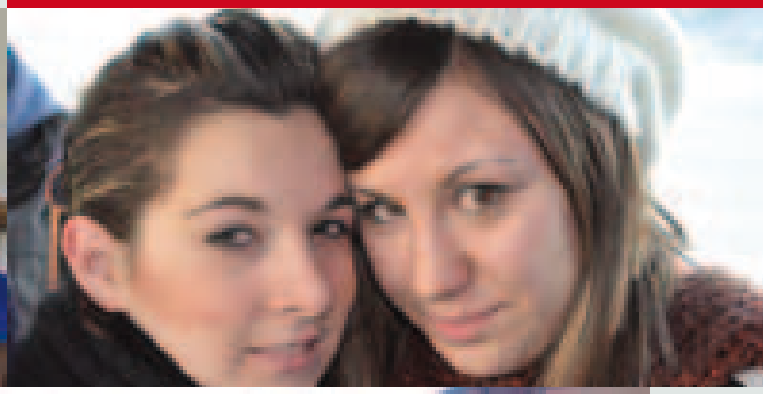
L'esuberanza dei ragazzi



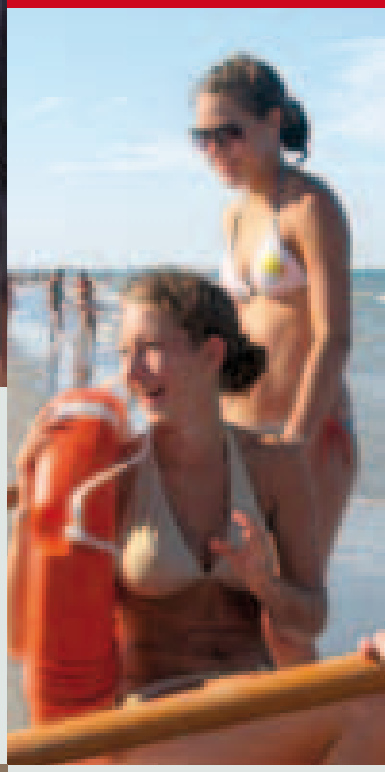





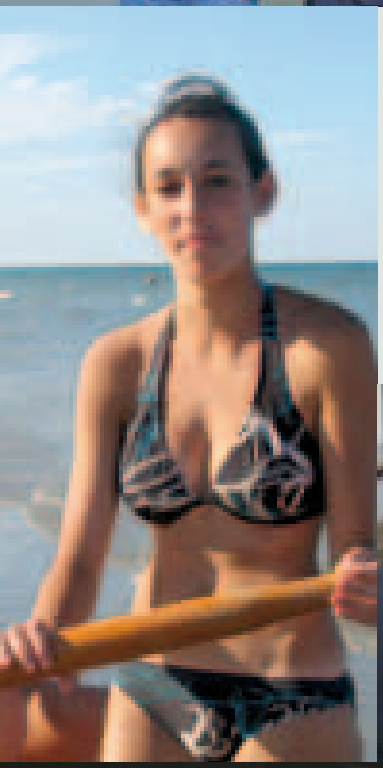
Si cominciò allora a sognar
un ambiente a norma e confortevole
perché l'incontrarsi lì fosse piacevole;
dopo tante difficoltà legate
alla burocrazia che spesso ben
si coniuga con l'ipocrisia
i grandi lavori presero il via.



L'amicizia dei giovani

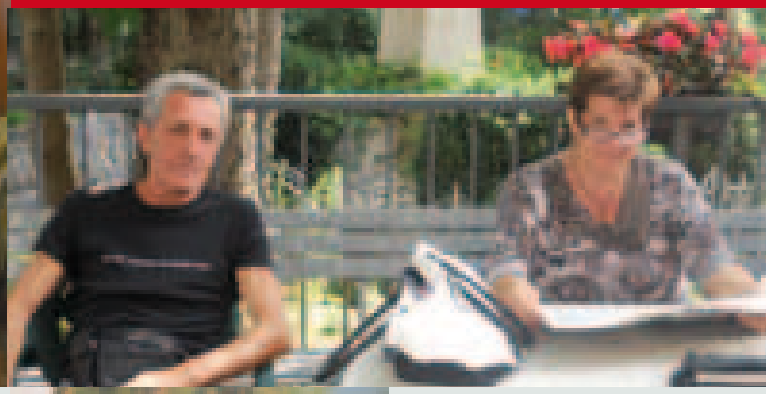


Di tempo ne è passato, ma si sa,
quando un lavoro è iniziato,
prima o poi arriva a conclusione,
pur con intermezzi
di notti insonni e preoccupazione.
Ora il nostro oratorio
è decisamente bello
e orgogliosi lo mostriam
come un fiore all'occhiello.

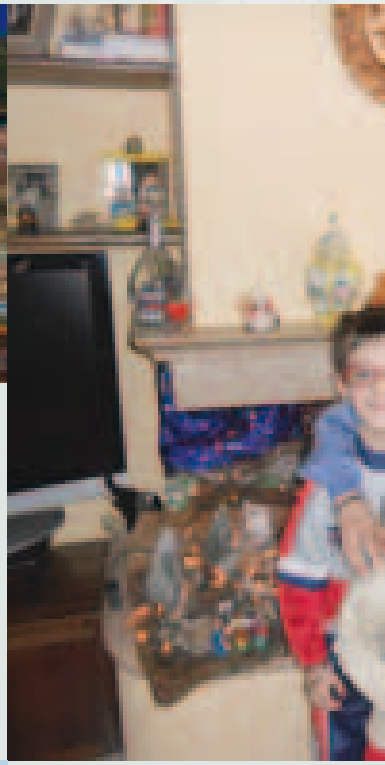


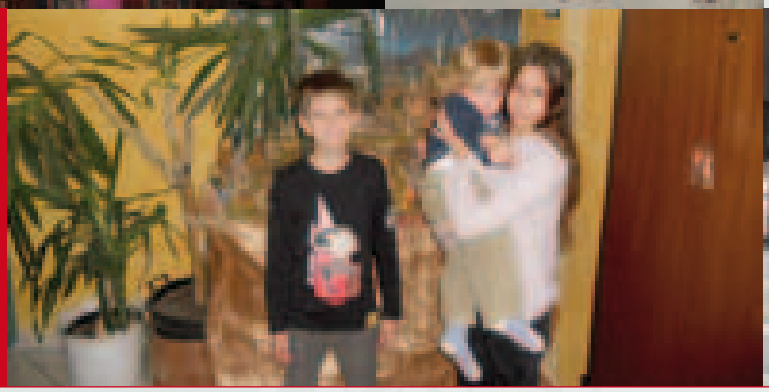
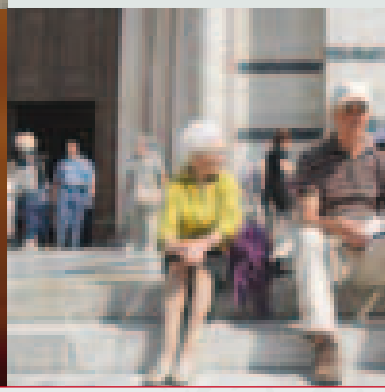
L'amicizia dei giovani

Lì tante famiglie
e tanti giovani si incontrano
in allegria e noi ci auguriam
che anche per il futuro così sia.
Anche se viene a mancare
una solida figura
la cui presenza in oratorio
era costante e sicura.



L'accoglienza delle famiglie



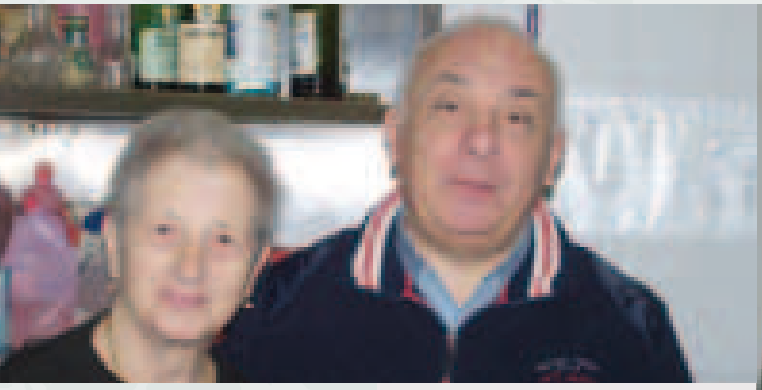



Promotore e sostenitore
di ogni attività finalizzate
al bene della comunità:
incontri di preghiera
e ritiri per lo spirito rafforzare,
feste, pizze e spiedo
per il corpo rallegrare.
In corpo festoso lo spirito
è gioioso.

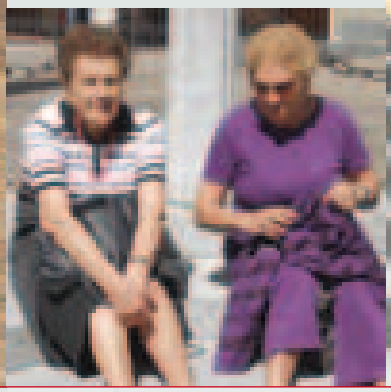
L'accoglienza delle famiglie

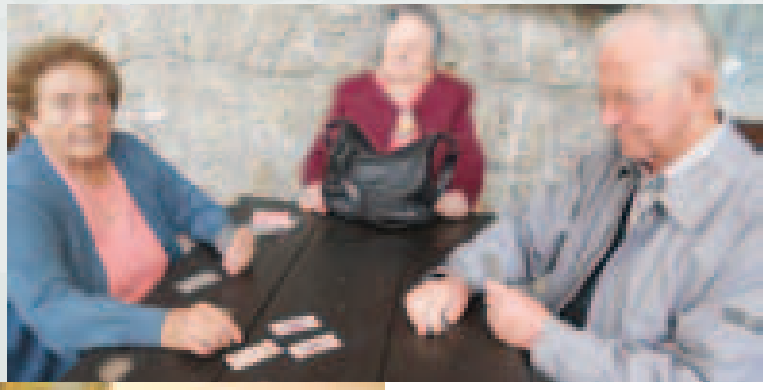
Avendo con don Domenico collaborato tante cose abbiamo imparato: l'accoglienza d'ogni persona senza distinzione, coerenza ed impegno in ogni situazione, umiltà, ascolto e per tutti particolare attenzione.

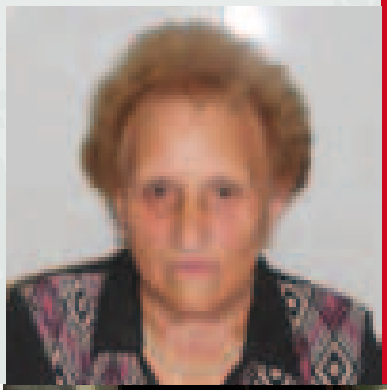
L'accoglienza delle famiglie



Queste sue qualità
abbiamo soprattutto apprezzato
anche se non sempre
lo abbiamo imitato.
Una cosa, però, ci ha inquietato un po':
lui a nessuno sapeva dire di "no"!
Chissà se è un pregio
o una mancanza:
ai posteri l'ardua sentenza.

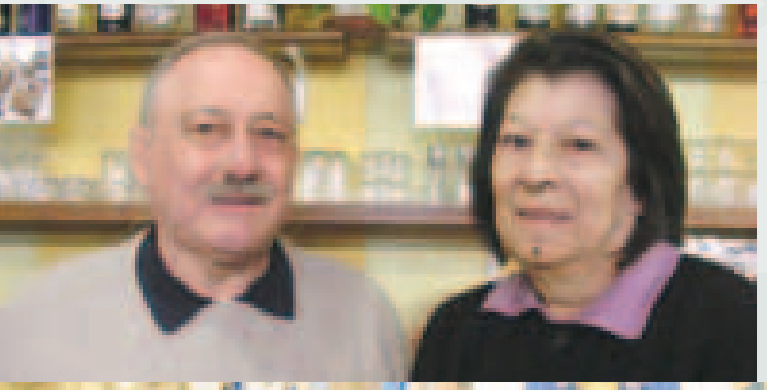






Per noi è stato un onore
averlo come pastore avuto,
se avessimo potuto
l'avremmo trattenuto.
Ma sappiam che per lui
l'obbedienza è un valore
ed allora da lui
ci stacchiam seppur con dolore.

L'affetto degli anziani



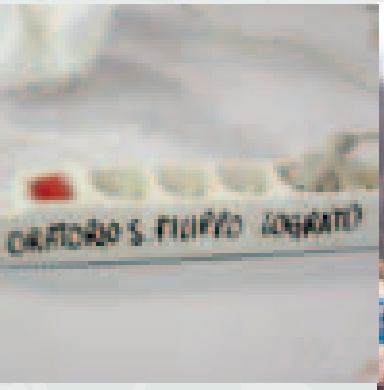
Il nostro affetto nei suoi confronti
non verrà mai meno,
sempre con le nostre preghiere
lo accompagneremo,
certi che presto ben si troverà
dove è stato mandato
anche se non è un "Locus gratus"
come Lograto.

La riconoscenza della comunità

W O R A T O R I O

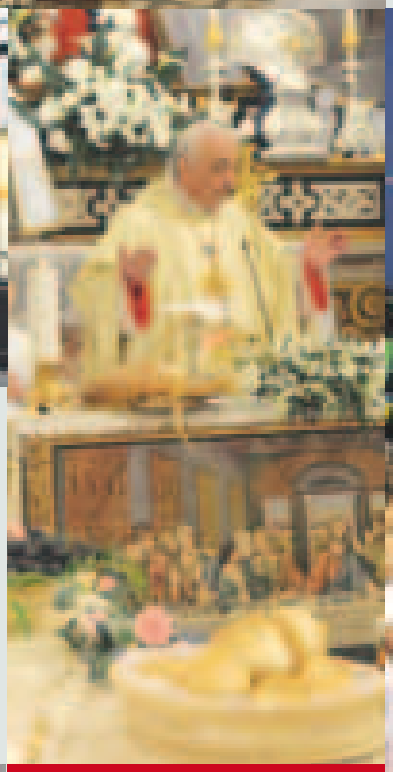
Per noi è stato un dono l'averlo avuto
sapevamo che prima o poi
il tempo sarebbe scaduto,
allora questo dono
con tristezza e generosità
lo passiam
alla sua nuova comunità.

La riconoscenza della comunità


ORATORIO S. FILIPPO (LONGRATO)

Accoglierem con fede il nuovo pastore
sapendo che ognuno
ha il proprio valore.
Consapevoli che il nostro Dio,
Uno e Trino,
non ci ha fatti con lo stampino.
Certi che se il Padre l'ha mandato qua
è il sacerdote giusto
per la nostra comunità.

La riconoscenza della comunità



A Lei Don Domenico
un grazie di cuore,
sia sempre e per tutti
immagine del nostro Signore.

Per i tanti che le vogliono bene

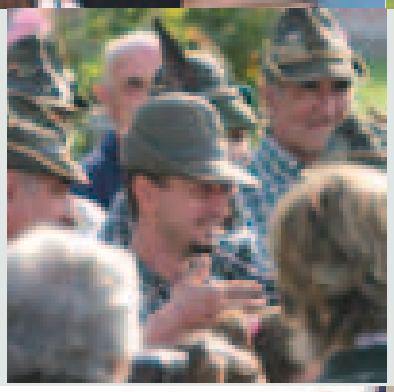
Renata Gerri

La riconoscenza della comunità

La riconoscenza della comunità

La riconoscenza della comunità

DISTANCIA



La riconoscenza della comunità

Il saluto dei bambini

Caro don Domenico, siamo in tanti.
I ragazzi che hai visto crescere fin dai primi giorni di vita e altri invece che, quando sei arrivato a Lograto, già scorrazzavano come pulcini.

Insieme ai nostri genitori ci hai accompagnato alla scoperta di tante cose belle che la vita ci riserva, prima di tutte l'amicizia con Gesù. Con noi hai giocato, hai scherzato, ti sei commosso e, quando è stato necessario, ci hai richiamato alle nostre responsabilità.

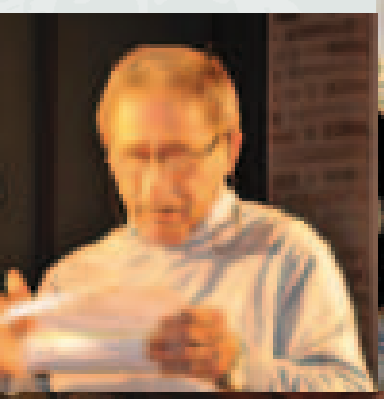
Vedi quanti palloncini colorati sono pronti a spiccare il volo? Anche tu hai colorato tante nostre giornate. Non possiamo dimenticare i grest, le gite, le vacanze passate insieme e tanti altri momenti che sono parte della nostra storia.

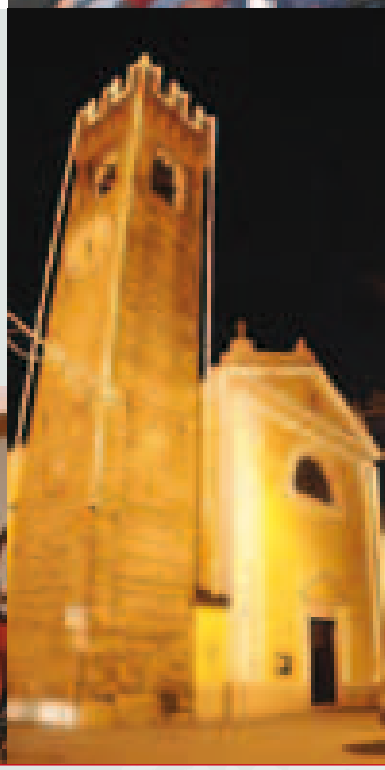
Tutti questi palloncini porteranno con sé una frase del Vangelo. Anche noi, sul tuo esempio, vogliamo essere annunciatori delle belle parole di Gesù.

Caro Don Domenico, ringraziamo il Signore che ci ha donato la tua presenza e la tua amicizia, sappi che nel nostro cuore rimarrà sempre un posticino per te!

I bambini di Lograto

18 dicembre 2011





I saluti, le lacrime e gli abbracci

I saluti, le lacrime e gli abbracci

Sommario

02 Il saluto del Consiglio pastorale parrocchiale

04 Le gioie e le sofferenze

06 L'allegria dei bambini

10 L'esuberanza dei ragazzi

14 L'amicizia dei giovani

18 L'accoglienza delle famiglie

24 L'affetto degli anziani

28 La riconoscenza della comunità

42 Il saluto dei bambini

44 I saluti, le lacrime e gli abbracci

P.S. Pensiamo di fare cosa gradita alla comunità parrocchiale offrendo nel primo giorno del 2012 questo "album di famiglia" con alcune immagini degli anni logratesi (2001-2012) di don Domenico Amidani, perché il ricordo non si perda e la gratitudine alimenti l'impegno e la fraternità.

PARROCCHIA OGNISSANTI - LOGRATO
ARCIPRETURA PLEBANA